

blico, oltre che pene corporali soprattutto nei confronti di donne ed oppositori politici;

l'Iran non è più sottoposto al monitoraggio Onu sui diritti umani come conseguenza della mancata approvazione della risoluzione della Commissione diritti umani dell'Onu —:

se non ritenga di promuovere ed appoggiare iniziative in sede di Nazioni Unite e di Unione europea e, comunque, unilaterali per ottenere una netta condanna, in sede Onu, del regime iraniano, e se non ritenga di rivedere la propria posizione circa l'inserimento dell'organizzazione dei Mujahiddin del popolo nella lista delle organizzazioni terroristiche stilate dalla Unione europea. (5-01305)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazioni a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

il risultato netto di Poste italiane alla data del 30 giugno 2002 presenta perdite per 99 milioni di euro, rispetto ai 42 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno 2001;

il pareggio di bilancio era previsto dal piano d'impresa che ipotizzava addirittura un leggero attivo alla fine del primo semestre del 2002;

secondo l'amministratore delegato di Poste italiane, Massimo Sarmi, il deludente risultato è dipeso da una previsione ottimistica sul fronte dei ricavi, dalla contrazione dei volumi di traffico dovuta alla crisi economica e dalla crescita della concorrenza in alcuni settori, come la corrispondenza e i pacchi;

risulta già spostato da un anno (dal 2003 al 2004) l'obiettivo di avere

un'azienda potenzialmente quotabile, così come previsto nella precedente bozza del piano d'impresa;

la situazione di Poste italiane desta dunque qualche preoccupazione —:

se ritenga convincenti le diagnosi avanzate dall'amministratore delegato di Poste italiane Massimo Sarmi per giustificare il risultato del primo semestre dell'anno 2002, deludente rispetto alle previsioni della precedente bozza del piano d'impresa. (4-04093)

JANNONE. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

un numero crescente di utenti denuncia raggiri e truffe ottemperati attraverso l'indebito utilizzo di telefonate a pagamento maggiorato;

tali raggiri avvengono tramite l'invio di messaggi sms o fax inviati a numeri di telefoni cellulari o fissi, privati ed aziendali;

in detti messaggi si invitano i destinatari a richiamare per i più svariati motivi (viaggi premio, conferma di prenotazioni, eccetera) numeri preceduti da prefissi telefonici a pagamento maggiorato (899, eccetera);

i raggiri in esame sono stati denunciati pubblicamente dalla trasmissione televisiva « Striscia la notizia », che ha evidenziato il comportamento doloso degli organizzatori della truffa ai danni dei consumatori —:

quali iniziative normative il ministero intenda intraprendere per impedire il perpetrarsi dei raggiri descritti e quali iniziative siano allo studio per tutelare l'utenza, anche ai sensi della normativa sulla protezione dei dati personali. (4-04104)

* * *